



MAPS
SHARING KNOWLEDGE

MAPS S.P.A.

Sede in VIA PARADIGNA 38/A - 43122 PARMA (PR)
Capitale Sociale Euro 1.049.400,00 I.V.

Relazione sulla Gestione del Bilancio Semestrale al 30/06/2019

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo MAPS che Vi presentiamo si riferisce al periodo infrannuale chiuso al 30/06/2019 e riporta un risultato positivo pari ad Euro 619.777.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea. L'anno di prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per il Gruppo è l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo MAPS svolge la propria attività nel settore: progettazione, produzione di software e programmi di ogni genere e tipo, modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi, consulenza informatica ed elettronica, organizzazione di corsi di aggiornamento.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Parma, Modena e Prato e negli uffici operativi di:

- Milano;
- Genova

Sotto il profilo giuridico, la società MAPS SPA controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	partecipazione	attività svolta
MEMELABS S.R.L.	100%	produzione software
MAPS HEALTHCARE S.R.L.	70%	holding operativa polo sanità
ROIALTY S.R.L.	100%	produzione software

La società Maps Healthcare S.r.l. a sua volta controlla:

Società	partecipazione	attività svolta
IG CONSULTING S.R.L.	100%	produzione software
ARTEXE S.P.A.	100%	produzione software

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono all'aumento della quota di partecipazione nella ROIALTY SRL dal 46,1% al 100%. Tale variazione è avvenuta il 31 maggio 2019 in seguito all'azzeramento del capitale di ROIALTY SRL per perdite e ricostituzione del medesimo per Euro 10.000,00.

Andamento della gestione

Andamento economico del primo semestre 2019

La stima completa dei conti economici trimestrali per il primo trimestre del 2019 conferma l'interruzione della sequenza negativa registrata nella seconda metà del 2018. L'ampio contributo positivo della domanda estera netta riflette il marcato calo delle importazioni, a fronte di un limitato incremento delle esportazioni. Dal lato della domanda interna, vi è stato un lieve apporto positivo sia dei consumi, sia degli investimenti (in particolare per la componente delle costruzioni), più che compensato da quello negativo delle scorte. L'input di lavoro è cresciuto a un ritmo superiore a quello dell'attività: le ore lavorate sono aumentate dello 0,7% e le unità di lavoro dello 0,4%.

Nel secondo trimestre il Pil ha segnato una variazione congiunturale nulla, con una prosecuzione della fase di sostanziale ristagno dell'attività economica iniziata nel secondo trimestre 2018. Dal lato della domanda interna, il contributo positivo degli investimenti è compensato da un nuovo apporto negativo delle scorte, mentre i consumi forniscono una spinta nulla. Sul versante estero importazioni ed esportazioni registrano tassi di incremento molto simili, con un contributo anch'esso nullo. Alla stagnazione dell'attività ha corrisposto una battuta d'arresto della dinamica congiunturale dell'input di lavoro: le ore lavorate sono diminuite dello 0,1% e le ULA sono risultate invariate.

Nel secondo trimestre il valore aggiunto ha registrato cali dell'1,2% per l'agricoltura, dello 0,4% per l'industria in senso stretto e dello 0,5% per le costruzioni. Per contro, il totale dei servizi ha registrato un incremento dello 0,1%. All'interno dei servizi hanno contribuito positivamente le attività immobiliari (+0,3%), le attività professionali (+1%) e le attività artistiche, di intrattenimento e gli altri servizi (+0,4%). Stazionario risulta il valore aggiunto del comparto di commercio, riparazione di veicoli, trasporto, magazzinaggio, alloggio e ristorazione e quello dell'amministrazione pubblica, difesa, istruzione e sanità. Hanno segnato, invece, un andamento negativo i servizi di informazione e comunicazione (-0,9%) e le attività finanziarie e assicurative (-0,1%).

Le ore lavorate hanno registrato un calo congiunturale dello 0,1% rispetto al trimestre precedente. Questo risultato è dovuto a diminuzioni del 3% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, dello 0,2% nell'industria in senso stretto e del 3,1% nelle costruzioni, a fronte di un aumento dello 0,5% nei servizi. Le unità di lavoro hanno segnato una variazione nulla, con diminuzioni dell'1,6% nell'agricoltura, dello 0,2% nell'industria in senso stretto e del 2,2% nelle costruzioni, compensate dall'aumento dello 0,4% registrato nei servizi. I redditi da lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in termini congiunturali dello 0,2%, con incrementi dell'1,4% nell'agricoltura, dello 0,4% nell'industria in senso stretto, dello 0,5% nelle costruzioni e dello 0,1% nei servizi.

Nel secondo trimestre il Pil è aumentato in termini congiunturali dello 0,5% negli Stati Uniti e dello 0,2% in Francia, mentre è diminuito dello 0,1% in Germania. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,3% negli Stati Uniti, dello 0,4% in Germania e dell'1,3% in Francia. Nel complesso, il Pil dei paesi dell'area Euro è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dell'1,1% nel confronto con il secondo trimestre del 2018.

Le turbolenze geopolitiche dovute in buona parte all'evoluzione incerta degli accordi commerciali internazionali e all'aumento dei rischi di "hard Brexit" hanno penalizzato ulteriormente la congiuntura economica mondiale.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Secondo le attuali proiezioni, il Mercato Digitale dovrebbe confermare nel 2019 il tasso di crescita dell'anno precedente, dando continuità, pur qualche aggiustamento nelle dinamiche delle diverse componenti, alla progressione dell'anno precedente. Più in particolare e per l'anno in corso, il mercato complessivo è stimato aumentare ancora del 2,5% a 70.222 milioni. È atteso un ulteriore calo per i Servizi di Rete, ma sono stimate crescite del +7,4% per i Contenuti e Pubblicità digitali (a 11.987 milioni), del +5,6% per i Servizi ICT (a 12.279 milioni); del +6,5% per il Software e le Soluzioni ICT (a 7597 milioni), e del +1,6% per i Dispositivi e Sistemi (fonte: Anitec-Assinform).

Comportamento della concorrenza

La sostanziale ripresa del mercato ha contribuito a rallentare la tendenza alla riduzione delle tariffe professionali per i servizi.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale e sindacale può ritenersi sostanzialmente stabile, mentre dal punto di vista politico il superamento dell'attuale crisi di governo senza la necessità di una nuova tornata elettorale ha avuto un effetto positivo sulla riduzione dello spread ed il rafforzamento della fiducia internazionale nei confronti del sistema Paese.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Per quanto riguarda la vostra società, il primo semestre 2019 deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che è stato raggiunto l'obiettivo molto sfidante della quotazione presso AIM Italia. La Società ha mantenuto la propria quota di mercato sia nel settore Large Enterprise che nel settore Performance Management.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due periodi in termini di valore della produzione, margine operativo e risultato prima delle imposte.

	30/06/2019	30/06/2018
Valore della produzione	9.043.168	7.212.695
Margine operativo	1.790.140	1.735.223
Risultato prima delle imposte	792.986	1.518.389

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello del periodo precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Valore della produzione	9.043.168	7.212.695	1.830.473
Costo del venduto	(333.401)	(57.626)	(275.775)
Personale	(4.545.046)	(3.612.893)	(932.153)
Servizi	(2.273.790)	(1.524.853)	(748.937)
1° Margine	1.890.932	2.017.323	(126.392)
1° Margine%	20,9%	28,0%	(7,1)%
Costi fissi operativi	(100.792)	(282.100)	181.308
EBITDA	1.790.140	1.735.223	54.917
EBITDA%	19,8%	24,1%	(4,3)%
Ammortamenti e svalutazioni	(710.578)	(195.956)	(514.622)
Costi non ricorrenti	(39.640)	0	(39.640)
EBIT	1.039.922	1.539.267	(499.345)
EBIT%	11,5%	21,3%	(9,8)%
Saldo gestione finanziaria	(246.936)	(8.808)	(238.128)
Saldo gestione partecipazioni	0	(12.070)	12.070
EBT	792.986	1.518.389	(725.403)
EBT%	8,8%	21,1%	(12,3)%
Imposte d'esercizio	(173.209)	(364.496)	191.286
Risultato esercizio di terzi	0	0	0
Risultato esercizio di Gruppo	619.777	1.153.894	(534.117)
Risultato d'esercizio complessivo	619.777	1.153.894	(534.117)
Risultato d'esercizio %	6,9%	16,0%	(9,1)%

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

	30/06/2019	30/06/2018
ROE	0,10	0,42
ROI	0,04	0,08
ROS	0,11	0,21

Il ROE è dato dal rapporto tra l'utile netto d'esercizio ed il Patrimonio netto. Il rapporto misura la redditività del capitale proprio.

Il ROI è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale investito nell'attività. Poiché il ROI prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

Il ROS è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi netti di vendita. Esso rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.889.751	1.996.236	893.515
Avviamento	5.037.767	4.653.634	384.133
Immobilizzazioni materiali nette	2.352.563	230.688	2.121.875
Attività finanziarie non correnti	114.874	156.534	(41.660)
Capitale immobilizzato	10.394.955	7.037.092	3.357.863
Rimanenze di magazzino	3.331.578	1.874.290	1.457.288
Crediti commerciali	5.185.121	5.343.475	(158.354)
Attività finanziarie correnti	61.792	2.250	59.542
Altri crediti	1.124.042	637.239	486.803
Attività correnti	9.702.533	7.857.254	1.845.279
Passività finanziarie	8.328.728	6.359.820	1.968.908
Trattamento di fine rapporto	3.051.293	2.492.140	559.153
Passività per imposte differite	240.243	261.755	(21.512)
Passività non correnti	11.620.264	9.113.715	2.506.549
Passività finanziarie correnti	1.190.151	104.022	1.086.129
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Debiti commerciali	1.580.561	1.716.423	(135.862)
Debiti per imposte correnti	1.175.615	826.536	349.079
Altri debiti	2.925.446	2.070.694	854.752
Passività correnti	6.871.773	4.717.675	2.154.098
Capitale investito	1.605.451	1.062.956	542.495
Patrimonio netto	(6.761.951)	(4.388.736)	(2.373.215)
Cassa e mezzi equivalenti	5.156.500	3.325.780	1.830.720
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.605.451)	(1.062.956)	(542.495)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	30/06/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(3.633.004)	(2.648.356)
Quoziente primario di struttura	0,65	0,62
Margine secondario di struttura	7.987.260	6.465.360
Quoziente secondario di struttura	1,77	1,92

Il margine primario di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale proveniente dalla compagine sociale e le attività immobilizzate. Se positivo esso segnala una relazione fonti/impieghi equilibrata.

Il marginale secondario di struttura emerge dal confronto tra la somma del capitale proprio e del passivo consolidato con l'attivo fisso. Se positivo esso segnala la presenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine, se negativo segnala che gli impieghi a struttura fissa sono finanziati anche con passività correnti a breve termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30/06/2019, era la seguente (in Euro):

	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Disponibilità liquide	5.218.292	3.472.480	1.745.812
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	14.655	104.022	(89.367)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	558.227		558.227
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota entro l'esercizio di finanziamenti	617.269	315.973	301.296
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.190.151	419.995	770.156
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.028.141	3.052.485	975.656
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	2.606.032	2.075.176	530.856
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	1.555.131		1.555.131
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota oltre l'esercizio di finanziamenti			
Debiti finanziari	4.167.565	3.966.422	201.143
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(8.328.728)	(6.041.598)	(2.287.130)
Posizione finanziaria netta	(4.300.587)	(2.989.113)	(1.311.474)

Le disponibilità liquide al 30/06/2019 comprendono titoli prontamente liquidabili per un importo di Euro 61.792.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	30/06/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	1,68	1,97
Liquidità secondaria	2,16	2,37

Liquidità primaria:

E' dato dal rapporto tra le attività a breve e le passività a breve.

Misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore a 1 denota una buona

liquidità. Se l'indice è di molto inferiore all'unità significa che l'indebitamento a breve supera in modo preoccupante le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare.

Liquidità secondaria:

E' dato dal rapporto tra le attività a breve più le rimanenze e le passività a breve.

Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione fra attività disponibili (numeratore) e passività correnti (denominatore) di cui anziché calcolare la differenza, determina il quoziente. Alla base di questo indice vi è l'ipotesi che le rimanenze, pur rientrando tra le attività disponibili, non possano tramutarsi completamente entro l'anno in liquidità. Per potersi ritenere soddisfacente l'indice deve essere un valore compreso tra 1 e 2, a seconda che il "peso" relativo del magazzino sulle attività correnti sia più o meno elevato.

Riepilogo dati sintetici economici e patrimoniali delle società del Gruppo

Sono riportati di seguito i dati sintetici delle società consolidate.

Maps S.p.A.

La Capogruppo svolge la propria attività nei settori della progettazione, produzione di software e programmi di ogni genere e tipo, modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi, consulenza informatica ed elettronica, organizzazione di corsi di aggiornamento.

Stato Patrimoniale	30/06/2019	31/12/2018
Attività	14.888.462	10.955.690
Patrimonio netto	7.277.271	3.936.683
Passività	7.611.191	7.019.007
Conto Economico	30/06/2019	30/06/2018
Valore della produzione	6.016.748	5.894.696
Costi della produzione	5.306.354	4.727.745
Proventi / oneri finanziari netti	(20.482)	(8.062)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	(141.100)	-
Imposte	201.037	330.241
Risultato	347.775	828.648

Memelabs S.r.l.

La società svolge la propria attività nel settore della produzione software.

Stato Patrimoniale	30/06/2019	31/12/2018
Attività	375.771	390.766
Patrimonio netto	244.022	247.357
Passività	131.749	143.409
Conto Economico	30/06/2019	30/06/2018
Valore della produzione	165.852	174.326
Costi della produzione	173.457	180.046
Proventi / oneri finanziari netti	(123)	(123)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	-	-
Imposte	(4.392)	(380)
Risultato	(3.336)	(5.463)

Maps Healthcare S.r.l.

La società svolge l'attività di Holding operativa essendo impegnata in attività gestionali a favore delle controllate. I principali assets sono rappresentati dalle partecipazioni totalitarie di Artex S.p.A. ed IG Consulting S.r.l. società operanti nel settore sanitario.

Stato Patrimoniale	30/06/2019	31/12/2018
Attività	4.138.666	3.788.109

Patrimonio netto	3.671.587	3.685.762
Passività	467.079	102.347
Conto Economico	30/06/2019	30/06/2018
Valore della produzione	510.800	404.315
Costi della produzione	499.535	416.594
Proventi / oneri finanziari netti	-	(107)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	-	-
Imposte	25.441	10.312
Risultato	(14.176)	(22.698)

IG Consulting S.r.l.

La società svolge la propria attività nel settore della produzione software relativo all'organizzazione, programmazione e controllo di gestione aziendale.

Stato Patrimoniale	30/06/2019	31/12/2018
Attività	2.384.394	2.096.011
Patrimonio netto	1.093.857	1.053.795
Passività	1.290.537	1.042.216
Conto Economico	30/06/2019	30/06/2018
Valore della produzione	1.103.539	1.263.589
Costi della produzione	1.054.483	1.113.415
Proventi / oneri finanziari netti	(368)	(623)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	-	-
Imposte	8.627	22.511
Risultato	40.061	127.040

Artex S.p.A.

Stato Patrimoniale	30/06/2019	31/12/2018
Attività	3.454.356	3.040.934
Patrimonio netto	636.058	750.543
Passività	2.818.298	2.290.391
Conto Economico	30/06/2019	30/06/2018
Valore della produzione	1.723.307	1.767.159
Costi della produzione	1.864.508	1.512.234
Proventi / oneri finanziari netti	(9.275)	(17.882)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	-	-
Imposte	(35.992)	39.112
Risultato	(114.484)	197.931

Royalty S.r.l.

Stato Patrimoniale	30/06/2019	31/12/2018
Attività	1.235.686	1.067.304
Patrimonio netto	20.983	(260.358)
Passività	1.214.703	1.327.662
Conto Economico	30/06/2019	30/06/2018
Valore della produzione	324.262	306.382
Costi della produzione	465.255	412.735
Proventi / oneri finanziari netti	(10.569)	(12.472)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie	-	-
Imposte	-	-
Risultato	(151.562)	(118.825)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola così come non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo sono state dichiarate definitivamente responsabili.

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2019 sono stati effettuati acquisti di beni nelle seguenti aree:

	Acquisizioni del periodo
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	1.172
Altri beni	39.110

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti particolarmente innovativi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Tutti i rapporti tra le società del Gruppo sono regolati a normali condizioni di mercato e gli effetti contabili connessi ai costi, ricavi, crediti e debiti sono stati eliminati dal bilancio consolidato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha detenuto azioni della società controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciarie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischi connessi al personale dipendente

L'azienda opera in un mercato ad alto contenuto tecnologico dove le competenze dei dipendenti rappresentano un asset fondamentale: per questo motivo ogni anno viene rivolta particolare attenzione alle politiche di fidelizzazione dei dipendenti e viene dedicato uno specifico budget di spesa alle iniziative del cosiddetto welfare aziendale.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie delle società del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, infatti le imprese operano solo con clienti affidabili.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- esistono all'interno del Gruppo strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- le società del Gruppo non possiedono attività finanziarie di carattere speculativo;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Si ritiene che il Gruppo sia esposto in modo marginale al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse in quanto l'esposizione per mutui chirografi è modesta e l'esposizione per finanziamento delle attività correnti è mediamente limitata.

La società del Gruppo inoltre, non lavorando normalmente in valuta straniera, non è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del secondo semestre 2019 si prevede di effettuare importanti investimenti utilizzando l'autofinanziamento ed i proventi dell'avvenuta quotazione presso il mercato AIM. A riguardo si stanno valutando in particolare 3 linee di investimento:

- acquisizioni di società con business fortemente sinergico a quelle del Gruppo;
- evoluzione delle soluzioni già in portafoglio e creazione di nuove soluzioni inerenti la gestione del dato;
- potenziamento dell'area sales.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Le società del Gruppo non si sono avvalse della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000 e s.m..

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio consolidato così come presentato.

Parma, 24 Settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Ciscato

